

PIAZZA CARDUCCI - FASE DI CONCERTAZIONE

Di seguito si riporta una sintesi dei temi e delle suggestioni emerse attraverso gli incontri con il Consiglio Comunale, con i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle email inviate dai cittadini allo sportello concorsi dell'Ordine Architetti PPC della provincia di Treviso.

Il progetto dovrà prevedere la pedonalizzazione dell'area consentendo però il transito per gli accessi carrai esistenti (retro bar Lidia). Allo stesso modo la piazza dovrà essere accessibile per mezzi di soccorso e per i mezzi legati alle manifestazioni pubbliche.

Lo spazio pubblico dovrà essere pensato per essere vissuto quotidianamente e consentire:

- Manifestazioni ed eventi temporanei;
- Insediamento Plateatici;
- Insediamento eventuale Mercato settimanale mattutino. Riservato a prodotti di pregio/nicchia e da allestirsi con mezzi non invasivi (al massimo piccoli furgoni).

I materiali utilizzati per l'arredo urbano dovranno essere funzionali e di facile manutenzione, facilmente pulibili e ripristinabili in caso di atti vandalici e attività varie.

Per ottenere uno spazio più ampio possibile per le manifestazioni e "grandi eventi" si potranno proporre sedute e vegetazione su supporti removibili, fermo restando che le operazioni di spostamento siano agevoli e le soluzioni non comportino spese manutentive non standard. Resta inteso che zone verdi permanenti per ridurre l'effetto "isola di calore" sono favorevolmente valutate.

Nella creazione dei percorsi interni si richiede attenzione nell'individuazione di:

- Traffico ciclabile (vedi PGTU);
- Ausili per disabili – in particolare anche se al di fuori dell'area di concorso si potranno suggerire proposte per l'adeguamento alla percorrenza dei disabili della Scalinata degli Alpini;
- Percorsi per ipovedenti;
- Sicurezza attraversamenti pedonali;
- Valorizzazione dell'accesso alla Corte delle Rose.

Il progetto dovrà proporre la creazione di uno spazio unitario che vada dalla stazione dei treni fino alla scalinata degli alpini compresa, in tal senso si potranno prevedere ad esempio:

- l'eliminazione di fermate autobus e corriere davanti stazione;
- la creazione di un percorso coperto su lato corte delle rose fino "scalinata alpini";
- un "percorso di luci" tra stazione e scalinata;
- la possibilità di spostare e/o ripensare l'edicola esistente.

Le proposte relative all'illuminazione e alle dotazioni impiantistiche dovranno essere in linea con gli attuali principi di sostenibilità e prevedere ad esempio:

- totem digitali;
- ricariche per bici elettriche;
- illuminazione variabile che permetta scenografie suggestive nelle ore serali.